

AZIONE SANITARIA



ORGANO DI INFORMAZIONE DEL SINDACATO DEI PENSIONATI SANITARI

Feder. S.P. e V. - Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove

MEDICI - VETERINARI - FARMACISTI N° 4 - settembre-ottobre 2023 • ANNO XXXX

"NON SOLI, MA SOLIDALI"

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70%ROMA-C/RM/31/2013

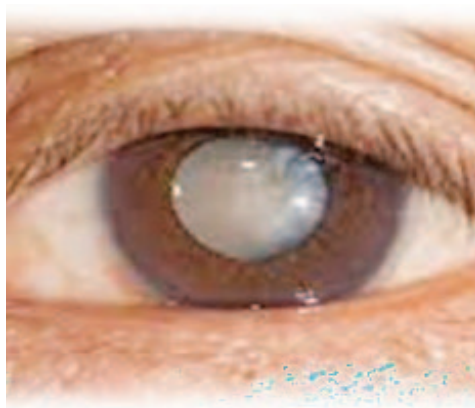


**CONTINUA
IL TIRO A SEGNO
SULLE PENSIONI**

In questo numero



NUTRI-SCORE	
A	Coca Cola Light
B	Patatine fritte
C	Olio extra vergine di oliva Olio di colza
D	Aranciata
E	



Ecco la mappa precisa sui tagli alle pensioni **03**
a cura di Michele Poerio e Stefano Biasoli

Tassa sulla vedovanza **06**
a cura di Marco Perelli Ercolini

Ambiente e salute **09**
a cura di Antonino Arcoraci

L'alimentazione è salute, è vita.
Olio extravergine di oliva **12**
a cura di Francesco Caruso

Il ruolo della prevenzione nella relazione
tra occhio e alimentazione **15**
a cura di Danilo Renato Mazzacane

Il consiglio del Notaio **19**
a cura di Chiarastella Massari

Il ricordo di Guido Ginanneschi **20**

RUBRICHE

L'arte del mal sottile **21**
a cura di Antonio Di Gregorio

Storia della medicina **22**
a cura di Antonio Di Gregorio

La senescenza tra massime, aforismi ... a favore e contro **23**
a cura di Antonino Arcoraci

Lettere al Giornale **24**

Vita delle Sezioni **25**

Ecco la mappa precisa sui tagli alle pensioni

Tutela pensioni Inps: borborigmi in atto

a cura di MICHELE POERIO
Presidente nazionale FEDER.S.P.eV.
e Segretario generale CONFEDIR

STEFANO BIASIOLI
Segretario FEDER.S.P.eV. e Segretario Aps Leonida



Negli ultimi giorni sta continuando la tiritera sui buchi economici lasciati dai precedenti governi. Il ministro Giorgetti continua a lamentarsi dicendo che – per colpa di Conte e Draghi – la legge di bilancio 2024 sarà piena di tagli, fatti a destra e a sinistra: ministeri, sanità, pensioni in essere e pensioni future.

Ci sono frotte di pensionandi pubblici (a carico Inps) che non sembrano preoccuparsi dei tagli che subiranno, una volta in pensione. Per quanto riguarda i pensionati Inps attuali, fa specie che circa 1,6 milioni di pensionati non si siano resi conto di essere stati danneggiati per 17 degli ultimi 21 anni e che verranno ulteriormente taglieggiati dal 2023 al 2032.

Un massacro economico, che va ben oltre quello previsto dalla legge finanziaria 2022 per il 2023 e che non ha riscontri in nessun altro paese europeo.

Le tabelle allegate riassumono in modo dettagliato i tagli per il 2023 e per il 2024. Ma siamo in condizione di precisare, al centesimo, i danni che questi pensionati (1,6 milioni) subiranno nel prossimo decennio. Si tratta di danni irreversibili che penalizzeranno per sempre i titolari di queste pensioni e le loro vedove o i loro vedovi. Per 23 anni si sono sprecati “fondi pensionistici” in “regali assistenziali”, che non avrebbero dovuto essere a carico del bilancio Inps ma del bilancio statale. Per trasparenza e per correttezza contabile, anche verso l'Europa. Tagli su tagli. Qualcuno si muove o si è mosso?

Senza alcuna pietà, diciamo che le grandi confederazioni nulla hanno fatto – finora – per proteggere i suoi pensionati con pensioni da 5 a 8 e più volte il minimo Inps. Ma anche altre grosse confederazioni autonome, hanno finora fatto poco: diffida all'Inps (!!!???) e attivazione di 4 o 5 cause legali (tipo), in Lazio, Lom-

bardia, Piemonte. Chiamando in causa chi? Le Corti dei conti (per i pubblici) e i tribunali (per i privati). Migliaia di iscritti, ma poca attività, per pochi casi singoli. Ancora una volta, altri si sono attivati molto di più. Innanzitutto Confedir, FEDER.S.P.eV. e l'Aps-Leonida, che hanno attivato una serie di ricorsi alle corti dei conti di Venezia, Trieste, Trento e Bolzano... ricorsi che verranno discussi in gennaio 2024. Contro chi sono i ricorsi? Contro la Presidenza del consiglio dei ministri, contro il ministero dell'Economia (*Mef*), contro il ministero del Lavoro, contro l'Inps.

I ricorrenti, sinora, sono centinaia: per ciascuno di costoro è stato quantificato (al centesimo) il danno individuale nel biennio 2023-2024 e quello ipotetico nel decennio 2023-2032 (calcolo attuariale).

Nel mese di settembre, Confedir, FEDER.S.P.eV. e Aps Leonida attiveranno altre azioni legali, con altre centinaia di ricorrenti, in Lombardia, Lazio e Sicilia. Questi sono i fatti. Sul sito di Aps Leonida e di Confedir è disponibile il testo integrale del ricorso, a favore dei pensionati Inps del triveneto.

Il ricorso è frutto del prof. Paolo Piva, cattedratico in quel di Padova, ma le tabelle sono frutto del lavoro congiunto del dr. Mencarelli e della prof. Buratto (attuariale). Speriamo che, questa volta, i magistrati affrontino il tema dei tagli pensionistici Inps con alcune consapevolezza: che questi tagli colpiranno anche loro, una volta in pensione; che i tagli reiterati si configurano come tasse che colpiscono solo alcuni (1,6 milioni di contribuenti, su 19 milioni di persone che pagano le tasse e sui 49 milioni di italiani); che la tassazione sulle pensioni Inps è la più alta in Europa.

Infine: quanti sono gli italiani che non votano? E quanti di questi 1,6 milioni voteranno, se nessun partito si farà carico del problema?

RIVALUTAZIONE delle PENSIONI 2023 – 2024

2023	Aumento %		Pensioni > 10 volte il T.M.	
	Provvisorio	Definitivo	Provvisorio	Definitivo
	7,3%	8,1% Conguaglio + 0,8% (8,1 % - 7,3%)	2,336% (32% x 7,3%)	2,592% Conguaglio + 0,256% (32% x 0,8%)

2024	Aumento %		Pensioni > 10 volte il T.M.	
	Provvisorio	Definitivo	Provvisorio	Definitivo
	5,7%		1,824% (32% x 5,7%)	

Totale Rivalutazione Biennio 2023/2024 **RICONOSCIUTA**

100%	32%
13% (7,3% + 5,7%)	4,416% (2,592% + 1,824%)

Totale Rivalutazione Biennio 2023/2024 **NON RICONOSCIUTA**

in applicazione tre fasce (100% - 90% - 75%) = 78%

	NON RICONOSCIUTA	RICONOSCIUTA	PERDITA
2023	6,318% (78% x 8,1%)	2,592%	3,726%
2024	4,446% (78% x 5,7%)	1,824%	2,622%
TOTALE	10,764%	4,416%	6,348%

PERDITA Biennio 2023/2024 6,348% (10,764% - 4,416%)

LEGENDA DEL PROSPETTO

1. Il prospetto intende schematizzare, visualizzandole:
 - a. le percentuali di rivalutazione delle pensioni superiori a 10 volte il trattamento minimo/TM (€ 525,38 al mese) nel biennio 2023/2024: pensioni cui è stato riconosciuto un aumento dell'intera pensione mensile pari al 32% del tasso inflattivo = 2,336% (32% x 7,3%);
 - b. le perdite percentuali delle stesse pensioni nel biennio 2023/2024; nell'ipotesi di un pieno rispetto e di una piena applicazione delle disposizioni della legge di Bilancio 2023.
2. Il tasso inflattivo per il 2023:
 - a) è stato stabilito in via provvisoria nella misura del 7,3% dal Ministro Giorgetti nello scorso mese di novembre;
 - b) sarà stabilito in via definitiva nella misura dell'8,1% sempre dal Ministro Giorgetti il prossimo mese di novembre.
3. Pertanto l'INPS, con il cedolino del prossimo mese di gennaio 2024, effettuerà il conguaglio relativo all'anno 2023 a seguito dello 0,8% in più del tasso inflattivo (8,1% meno 7,3%), accreditando alle pensioni in parola lo 0,256% in più al mese (2,592% meno 2,336%) e per tredici mesi calcolato sull'importo della pensione mensile in godimento.
4. Il tasso inflattivo per il 2024 è attualmente previsto – sempre in via provvisoria – nella misura del 5,7%. Ciò significa che per le pensioni in parola sarà riconosciuto l'aumento provvisorio pari allo 1,824% (32% x 5,7%).
5. Se così sarà le pensioni superiori a 10 volte il TM fruiranno nel biennio 2023/2024 di una rivalutazione complessiva pari allo 4,416%, a fronte di un tasso inflattivo pieno del 13,8% (8,1% + 5,7%).
6. Lo schema finale ipotizza un confronto con la rivalutazione prevista e riconosciuta dal Governo Draghi nel 2022 (metodo ordinario delle tre fasce – 100% - 90% - 75% – ex Legge 388/2000), rivalutazione che ha assicurato un aumento complessivo pari al 78% circa del tasso inflattivo stabilito per il suddetto anno 2022.
7. Tale metodo ordinario di rivalutazione avrebbe assicurato – se applicato nel biennio 2023/2024 – un aumento complessivo percentuale del 10,764% (78% x 13,8% del tasso inflattivo biennale).
8. Il confronto tra i due metodi, quello ordinario di Draghi e quello effettivamente riconosciuto dal Governo Meloni, evidenzia una perdita pari al 6,348% nel biennio 2023/2024.
9. Le recenti notizie giornalistiche fanno presagire che il Governo Meloni andrà a disconoscere quanto stabilito con la Legge di Bilancio 2023 per l'anno 2024, peggiorando sensibilmente le già penalizzanti percentuali di rivalutazione del 2023, con l'intendimento verosimile di riconoscere nessuna rivalutazione per le pensioni superiori a 4 volte il TM.
10. Se così avverrà la PERDITA per le pensioni superiori a 10 volte il TM aumenterà da 6,348% all'8,172%.
11. Al riguardo non si può non far presente che dal 2014 al 2022 (cioè in ben otto anni) il tasso inflattivo complessivo è stato pari al 4,89%, con una media annuale pari allo 0,61%! Ogni commento appare superfluo, atteso che nel solo biennio 2023/2024 l'inflazione è quasi tripla!

Tassa sulla vedovanza

a cura di Marco Perelli Ercolini

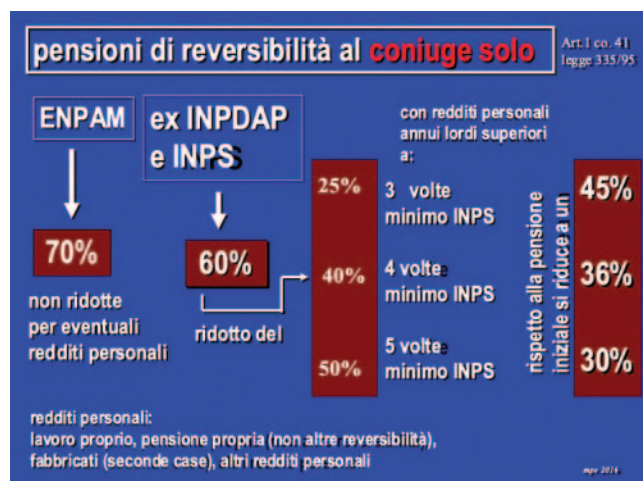
Nell'affrontare l'argomento va sottolineato ed avere ben chiaro che la pensione di reversibilità (e qui assorbiamo anche le pensioni indirette del de cuius in attività lavorativa) non sono una regalia o una forma assistenziale, bensì un DIRITTO e ribatto DIRITTO, maturato in seguito alla contribuzione obbligatoria versata a valore corrente per tutta la vita lavorativa, inoltre la forma dei tagli della legge Dini, agganciata all'entità del reddito del coniuge superstite, ha un netto aspetto di prelievo tributario, tagli che si aggiungono ai salati prelievi Irpef. Il contributo viene contraddistinto dalla sigla IVS cioè per copertura dei rischi da INVALIDITÀ, per tutela della VECCHIAIA e dei SUPERSTITI, in particolare il coniuge (all'inizio solo per le donne, poi estesa anche agli uomini) e i figli, minori o studenti o inabili.

I tagli vengono operati in caso di decesso del coniuge in attività di servizio (pensioni indirette) oppure se già pensionato (pensione di reversibilità) e non vi sono altri aventi diritto in base alla tan-

to discussa e odiata legge Dini 335/1995 articolo 1 comma 41: "i limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore età, studenti ovvero inabili". In questi casi l'aliquota percentuale della pensione da 60% è elevata al 70 per cento.

Per brevità chiamiamo i due tipi di pensione col seguente termine "reversibilità - reversibile".

I tagli sulla reversibilità sono operati in base al reddito del coniuge superstite e precisamente: lavoro proprio, pensione propria (non altre reversibilità), fabbricati (secondo case), altri red-



diti personali; sono esclusi i redditi derivanti da casa di proprietà abitata dal coniuge superstite, i trattamenti di fine rapporto e anticipazioni, altra/e pensione/i di reversibilità, i redditi di capitale quali Bot, Cct, interessi bancari, quote d'investimento, ecc.

Da rilevare che la percentuale della pensione ENPAM è del 70%, portata a 100 se con figli a carico o studenti, inoltre l'ENPAM è stato il primo Ente che ha riconosciuto il diritto alla reversibilità anche all'uomo e non operano le decurtazioni legate ai redditi del coniuge superstite. Inoltre in caso di premorienza in attività di servi-

LA REVERSIBILITA' E' UN DIRITTO PREVIDENZIALE, NON UNA «REGALIA» ASSISTENZIALE

La pensione di reversibilità e la pensione indiretta sono prestazioni che spettano per DIRITTO, maturate in seguito ai versamenti contributivi a valore corrente dal lavoratore / trice dipendente (IVS: invalidità, vecchiaia, superstite). Non è una forma di sostegno pensionistico assistenziale!

Le trattenute secondo il reddito sono delle vere e proprie «gabelle», prestazioni fiscali con netto aspetto di prelievo tributario ... indebite che si aggiungono alle trattenute IRPEF

mpc 2023

zio sono riconosciuti dei bonus di anzianità con un massimo di 10 anni sino all'età pensionabile. Si dice che agli inizi l'aliquota di reversibilità era del 50% e che portata al 60% è stata contemporaneamente aumentata la ritenuta ciò in netta correlazione attuariale.

Coi tagli della legge Dini la percentuale subisce terribili sforbiciate nella reversibilità al coniuge superstite se solo:

- nessun taglio se i redditi complessivamente non superano le 3 volte del minimo INPS che quest'anno è stato stabilito in 563,74 euro e precisamente: $563,74 \times 3$ per 13 mensilità = 21.985,86 euro annui
- taglio del 25% se i redditi superano le 3 volte il minimo Inps sino al limite delle 4 volte il minimo INPS e cioè da 21.985,86 euro a 29.314,48 euro
- taglio del 40% se superano le 4 volte sino al limite delle 5 volte e precisamente 29.314,48 e 36.643,10
- taglio del 50% se superano le 5 volte il suddetto limite del minimo INPS e precisamente per quest'anno i 36.643,10 euro

e così avremo le inique sforbiciate ... non più un 60% della reversibilità bensì un 45,36, 30% ... ma attenzione su dette cifre c'è poi l'ulteriore taglio fiscale contro il quale si può riaprire una lotta perché detta pensione andando a cumulo con gli altri redditi del coniuge superstite verrà tagliata in base all'aliquota IRPEF marginale. Facilmente si supera la soglia complessiva Irpef di 28.000 euro ed ecco il taglio con l'aliquota del 35% cui si aggiungono le code della competenza regionale e di quella

comunale, ma se poi si supera un reddito complessivo di 50.000 euro l'aliquota è del 43% più le addizionali regionali e comunali. E il 30% scende sotto il 20%!!!

La Corte dei Conti nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica 2021 ha chiesto di ripensare al sistema di tassazione delle pensioni, denunciando il persistere di «sbilanciamenti» sui redditi medi nonché andamenti «irregolari e distorsivi delle aliquote marginali effettive», affermazioni che ben si ingranano alle pensioni di reversibilità. E nella bozza del disegno di legge delega sulla riforma fiscale all'articolo 3 riguardante la *Revisione del sistema di imposizione personale sui redditi* al punto 1.b2 si legge: «ridurre gradualmente le variazioni eccessive delle aliquote marginali effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef».

La suddetta raccomandazione è stata peraltro ignorata nelle recenti discussioni in Commissione di revisione del sistema fiscale.

Giusta sarebbe una cedolare secca come avviene per gli affitti di casa registrati.

E nelle criticità anche una separazione come entità a sé stante della pensione di reversibilità, ora, e non si sa perché, fusa dopo i tagli con la

2023 - Nuova Irpef		
Reddito per scaglioni	Aliquota	Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni
Fino a 15.000,00 euro	23%	23% sull'intero importo
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro	25%	3.450,00 + 25% su parte eccedente 15.000,00
Oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro	35%	6.700,00 + 35% su parte eccedente 28.000,00
Oltre 50.000,00 e	43%	14.400,00 + 43% su parte eccedente 50.000,00

mpe 2023

CRITICITA'

SULLA REVERSIBILITA' TAGLIEGGIATA

- Iniquo trattamento fiscale perché, aggregata al reddito del coniuge superstite, viene taglieggiata dal fisco in base alla aliquota marginale
- Analogamente la sommatoria penalizza la perequazione annuale per la svalutazione intercorrente se i due trattamenti sono erogati dallo stesso ente previdenziale

mpe 2023

pensione del coniuge superstite se dello stesso ente previdenziale che comporta così nella attuale modulazione della perequazione automatica delle pensioni per contrastare l'inflazione corrente grossi, grossissimi svantaggi.

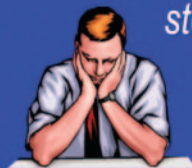
Su questi punti si vede la possibilità ancora aperta di discussione, dato che tornare indietro come prima della legge Dini è molto, molto difficile dopo le varie sentenze della Corte Costituzionale e della Corte europea di Bruxelles, anche se allora erroneamente si è parlato sempre di reversibilità come regalia assistenziale.

Cosa fare? Come? la compattezza di lotta è molto difficile per la nostra categoria, bisogna però far conoscere con scritti ai giornali e lettere ai politici le criticità e incongruenze dei tagli su queste pensioni, contattare qualche politico per discussioni in Senato o Camera e a questo proposito proprio qui a Palermo con l'on.Le Avv. Bongiorno vedere di poter fare una interrogazione al Senato, e perché no anche lettere di pro-

testa al Presidente della Repubblica on.Le Sergio Mattarella e, sentendo qualche avvocato, la possibilità di un ricorso proprio al Capo dello Stato... insomma come si suole dire "cercare di

Sapete cosa mi ha detto un giovane quando ho parlato dei tagli alle pensioni?

... ma come noi giovani possiamo credere nelle istituzioni, quando per prime non rispettano le norme da loro stesse dettate?....



NO COMMENT !!!

mpe 2023

sollevare la quaglia" ... e far capire che i pensionati sono stufi di essere considerati il bancomat di Stato.

A proposito sapete cosa mi ha detto un giovane dopo certe discussioni su questi vari tagli sulle spalle dei pensionati:

"ma come noi giovani possiamo credere nelle istituzioni, quando per prime cioè proprio le istituzioni non rispettano le norme da loro stesse dettate?"

Da ultimo, lo sapete che i pensionati con le loro tasse versano all'erario il 30% dell'Irpef?

Su ... forza e coraggio ... e speriamo ... e uniti incominciamo a protestare facendo presente che anche noi votiamo e a buon intenditore....

Ambiente e salute

a cura di Antonino Arcoraci

Prima di iniziare, sento il dovere di ricordare il Dott. Leonardo Petroni – nostro socio – che faceva parte della Commissione per la scelta del Tema nazionale.

Come avete saputo da Azione Sanitaria, il Dott. Petroni non è più con noi. A Lui va tutto il nostro affetto. Possiamo solo augurargli: Requiescat in pace.

La Commissione, voluta dal Presidente Poerio, costituita da Arcoraci Antonino e Pozzi Emilio, incaricata della scelta del Tema Nazionale FEDER.S.P.eV. 2023-2024 da proporre al Presidente, da anticipare al C. D. Nazionale e da portare al Congresso Nazionale, si è soffermata su tre temi di grande interesse:

- 1) Dalla dieta mediterranea alla mediterraneità, che include oltre lo schema alimentare, il carattere, l'appartenenza a ciò che si considera tipicamente mediterraneo suscettibile del fattore clima, ambiente, abitudini, sistemi e fa della dieta mediterranea, non solo un insieme di ingredienti e alimenti consigliati, ma un vero e proprio stile di vita basato sulle buone abitudini derivate dalla tradizione alimentare dei paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo... Italia compresa.
- 2) Longevità sana, connessa all'invecchiamento attivo, ma vista nell'ottica della prevenzione delle malattie pandemiche croniche del nostro secolo e individuate nelle malattie cronicodegenerative cardiocircolatorie, neurologiche, metaboliche; nelle malattie autoimmunitarie da stress del sistema immunitario; nelle malattie virali, dal covid all'ebola.

- 3) Ambiente e salute, di cui si ha sempre più coscienza e più necessità di discutere e informare data l'ingerenza negativa dell'ambiente inquinato sulla salute.

Se ne parla dal '96. In Italia nasce l'ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto) – che nel tempo si allarga – con l'obiettivo di prevenire e promuovere la salute collettiva e la individuazione dei fattori di rischio per l'uomo e per l'ambiente.

Negli anni si prende sempre più coscienza del problema e si incomincia a parlare di Tutela della collettività, di rischi sanitari sulla vita delle persone. Si conoscono i danni procurati dall'ambiente inquinato e si debbono dare consigli.

Dei tre temi, per la sua attualità e per la sua rilevanza, è stato scelto Ambiente e salute.

In questo nostro contesto, Ambiente e salute sarà discusso e, se approvato, sarà portato in campo nazionale per essere sviluppato nel corso dell'anno, nelle Sezioni, nella piena libertà e in completa autonomia.

Ormai è assodato: l'ambiente interferisce sulla salute dell'uomo, del mondo animale in genere e del mondo vegetale. È provato che l'uomo interferisce sulla salute dell'ambiente, fa parte integrante dell'ambiente, risente della salute dell'ambiente. Antonio Dezio, vede la *salute fisica e mentale* come diretta espressione delle *relazioni sociali ottimali all'interno dell'ambiente globale in cui l'uomo vive... dalla singola abitazione umana, fino a tutta l'atmosfera*. Lega il concetto di salute *all'uomo e al suo habitat* fatto di lavoro, di famiglia, di territorio, di biosfera. Lo chiama *equilibrio ecologico*.

L'OMS lo dichiara e in un suo recente rapporto, riconosce l'uomo *responsabile delle deficienze infrastrutturali croniche*, dell'inquinamento indu-

striale, delle modifiche idrogeologiche e della vulnerabilità sismica dell'area geografica.

L'OMS, Fao, Unep e Woah lanciano una call to action per potenziare l'approccio "One Health". Invitano tutte le popolazioni a sapersi gestire – in ogni momento della giornata – perché *la qualità della vita non è disgiunta dall'ambiente, dipende dall'ambiente, dall'equilibrio uomo-ambiente*. La definisce *salute ambientale*.

Hanno chiesto il coinvolgimento della comunità sanitaria mondiale – nella sua estensione globale e territoriale – per ridurre il peso delle malattie derivanti dall'inquinamento atmosferico e ambientale in generale. Hanno individuando 17 azioni (definite dall'Agenda di Ginevra) da adottare per raggiungere entro il 2030 il miglioramento della Condizione ambientale ai fini di garantire la salute degli uomini (povertà zero, fame zero, salute e benessere, istruzione di qualità, uguaglianza di genere, acqua pulita e igiene, energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, industria innovazione e infrastrutture, ridurre le disuguaglianze, città e comunità sostenibili, consumismo e produzione responsabile, agire per il clima, la vita sott'acqua, la vita sulla terra, pace giustizia e istruzioni forti, partnership per gli obiettivi).

L'argomento viene continuamente discusso.

Se ne parla negli ambiti territoriali nazionali e mondiali. Si punta a mettere l'uomo/persona nella condizione di sapere, soprattutto di capire quale è l'entità del danno che l'ambiente inquinato è capace di procurare alla persona.

Si parla di ridurre l'inquinamento globale, di mantenere l'acqua e l'energia pulita, di promuovere sistemi alimentari sani, di costruire città in dimensione umana, di rendere le città vivibili, di mantenere l'ecosistema globale a garanzia della vita sana. Di non interferire sul sistema immunitario. Per quanto il tema sia discusso e anche condiviso nei vari G20 non si è raggiunta ancora una linea comune. Prevalgono gli interessi nazionali specie di natura economica e si rimanda...

Il tempo passa e, aspettando la soluzione, l'inquinamento ambientale continua, anzi aumenta. Avanza la deforestazione con i suoi effetti devastanti sul cambiamento climatico, si perde la biodiversità, aumentano le aree contaminate.

Ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile. All'egoistico interesse personale o di Stato, si dovrebbe anteporre la dignità. Si dovrebbe, non solo promuovere, ma applicare le norme che aiutano la salute fisica e mentale: dalla *prevenzione medica, all'incremento degli investimenti in agricoltura* nei paesi poveri; soprattutto, fronteggiare le emergenze. Bisognerebbe spingere per l'istruzione a tutti i livelli, in tutti i settori, a partire dalla scuola. Fare della *salute, una materia di insegnamento "trasversale"*. Fin dall'infanzia!

Si dovrebbe promuovere ciò che è di aiuto, cominciando con le piccole cose, nella quotidianità, a tutte le età. Adottando uno stile di vita che promuove la salute: camminare, non fumare, non bere alcoolici, bere molta acqua, non inquinare l'ambiente in cui si vive.

Si dovrebbero rispettare gli indirizzi che l'OMS continuamente detta in campo sanitario.

Nel nostro paese, in campo economico e sanitario, si dovrebbero rispettare i principi sanciti dalla nostra costituzione che all'art. 32 prevede: *La tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e la supporta con gli art. 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, 3: eguaglianza e giustizia; 9: la tutela della ricerca scientifica e del paesaggio come bene, e 41: l'economia non deve arrecare danno alla salute, alla sicurezza.*

Specie nelle grandi città dove c'è la maggiore densità urbana... dove è necessario *riqualificare e rigenerare*. Urban Health e One Health corrono sullo stesso binario, perché, come ha dichiarato il sottosegretario di Stato alla Salute, Marcello Gemmato: *il benessere dei cittadini è in-*

centrato su un approccio olistico che vede salute umana, animale e ambientale strettamente correlate fra loro.

In Italia, il PNP (Piano nazionale Prevenzione) 2020-2025 che adotta quanto è emerso nella Dichiarazione di Ostrava e lo coniuga con obiettivi dell'Agenda 2030, prevede 3 linee strategiche:

- promuovere interventi di advocacy nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione);
- promuovere e rafforzare strumenti per facilitare l'integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del SSN e le agenzie del Sistema nazionale di protezione ambientale SNPA;
- adottare interventi per la prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali (indoor e outdoor) e antropiche dannose per la salute.

Lo stato Italiano, attraverso le sue "linee strategiche" intende:

- promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, anche cumulativo rispetto a più fattori e sorgenti inquinanti, la comunicazione e la gestione integrata dei rischi;
- realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività), favorendo sinergia/integrazione con attività di specifici settori (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, edilizia, ecc.), rafforzando nell'ambito delle attività concernenti gli ambienti di vita e di lavoro le competenze in materia di valutazione e gestione del rischio chimico;
- implementare le buone pratiche sanitarie in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione, ristrutturazione e di "efficientamento" energetico degli edifici anche in relazione alla presenza di sostanze chimiche,

biologiche e fisiche, promuovendo l'applicazione di misure atte a raggiungere l'eliminazione della presenza di amianto e contribuendo alla conoscenza del suo impatto ambientale e sanitario;

- migliorare la qualità dell'aria outdoor e indoor, promuovendo interventi intersettoriali per rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla salute, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili;
- promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche e l'adozione di Piani di Sicurezza delle acque (PSA);
- prevenire gli effetti ambientali e sanitari avversi causati dalla gestione dei rifiuti, particolarmente in situazioni dove sono riconosciute elevate pressioni ambientali, come ad esempio i siti contaminati, tenendo conto delle condizioni socio-economiche nell'ottica del contrasto alle disuguaglianze;
- rafforzare le capacità adattive e la risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici e agli eventi estremi e alle catastrofi naturali e promuovere misure di mitigazione con co-benefici per la salute;
- promuovere l'applicazione di misure per ridurre l'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica, nella gestione degli animali selvatici e nell'igiene urbana veterinaria.

Questo programma segue la strategia intersettoriale integrata mirata a ridurre le malattie e le morti premature evitabili correlate all'impatto ambientale e sostiene pratiche produttive che tutelano la salute e il benessere delle persone e degli animali.

Papa Francesco ha detto: *Non possiamo pretendere di essere sani in un pianeta malato.*

Ernest Emingway ha scritto: *il mondo è un bel posto e per esso vale la pena lottare.*

A tutti: Buon Lavoro!

L'alimentazione è salute, è vita.

Olio extravergine di oliva

a cura di Francesco Caruso

Per una sana Alimentazione bisogna sapere cosa si mangia. Ippocrate diceva: il cibo è la tua medicina, la medicina è il tuo cibo. Uno dei pilastri di una sana Alimentazione è sempre stato, e lo è tutt'oggi, l'olio extravergine di oliva, dai primordi dell'umanità. Le tre religioni monoteistiche, ebraica-cattolica-islamica, affermano che l'albero di ulivo esisteva ancora prima dell'avvento dell'uomo.

Contestualmente nelle comunità acquisiva valore religioso, regale, economico e commerciale. Molteplici sono le funzioni dell'extravergine di oliva: strutturale-nutriente-nutraceutico-curativa e cosmetica. Veniva usato per ungere il nascituro, pratica ancora presente nell'hinterland; i soldati di Alessandro Magno lo usavano per curare le ferite dopo la battaglia; per gli Egizi, Fenici, Greci e specialmente per i Romani fu una panacea per tutti i malanni.

Ancel Keys negli anni '40-'50, in seguito ad un approfondito studio di "Implementazione epidemiologica" dimostrò scientificamente alcune azioni salutari della dieta mediterranea, e specificatamente dell'olio extra vergine di oliva. Nella fattispecie Keys notò una positiva azione salutare sulla Sindrome Metabolica (cardiopatie, neuropatie degenerative, diabete, obesità) e sui tumori.

Oggi, tutte queste virtù sospettate, per cui veniva usato sono una realtà tangibile, i ricercatori ne hanno dimostrato scientificamente la validità, scoprendone tante altre, come descritto nel mio

libro "EXTRAVERGINE DI OLIVA-FARMACO BIOLOGICO-PREVENTIVO E CURATIVO".

L'olio extravergine di oliva si differenzia da tutti gli altri oli vegetali per la sua composizione chimica e le sue mille attività salutistiche; purtroppo nell'opinione comune esiste notevole confusione, imprecisione, supponenza, ignoranza e spesso malafede nel commercio, per cui mi corre l'obbligo di fare chiarezza e precisare alcune fondamentali verità descritte nel libro.

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA:

1) Cosa non è? - 2) Cos'è?

1) COSA NON È:

Due sono le grandi idiozie che, a tutt'oggi, dominano nel pensiero, sia dell'individuo sapiente, cosa imperdonabile negli scienziati e nei medici, sia dell'individuo comune. La prima è che l'olio extra vergine di oliva è considerato più grasso degli altri. La seconda è che per questo motivo è considerato potenzialmente tossico. L'individuo comune può essere ignorante, lo scienziato è in malafede. La chimica, scienza esatta, certifica che 1 gr. di grasso, di qualsiasi natura o consistenza, sviluppa 9 Kcal: 100 gr. sviluppano 900 Kcal. Pertanto è lapalissiano che l'extravergine di oliva è grasso come tutti gli altri oli e non può essere tossico, anzi è l'unico olio, a differenza di tutti gli altri, a non contenere tossici, gli acidi grassi trans.

2) COS'È:

È un farmaco! La FDA USA (Food and Drug Administration) dal 2018 lo annovera nella farma-

coepa degli USA. È l'unico grasso ad avere una composizione simile al latte umano, l'unico grasso puro al 100%, digeribile e assorbibile al 100%, commestibile appena molito; tutti gli altri, prima di essere commestibili, debbono subire 5 procedimenti fisico-chimici, durante i quali sviluppano diversi tossici (gli acidi grassi trans). È l'unico olio a contenere i famosi composti minori; il termine "minori" si riferisce soltanto al contenuto quantitativo (1,5 - 2%), per contro rappresentano i componenti di maggiore interesse salutistico, sensoriale e funzionale in senso più ampio. Essi sono: i Tocoferoli (Vit. E), le Vit. A-D-K, i Polifenoli (oleuropeina, oleocantale, idrossitirosolo, ligstroside, tirosolo), il beta-Sitosterolo, lo Squalene, le Clorofille, le Aldeidi, gli Alcoli, l'acido Oleanolico. Questi composti determinano il fruttato, il pizzicore del peperoncino e il retrogusto amarognolo, segni fondamentali di garanzia e di purezza, e che l'olio è "extravergine", e che espleterà le sue funzioni salutari nell'organismo. La diminuita percezione o l'assenza di queste percezioni indica che le attività salutistiche dei composti minori si sono esaurite; ma l'olio, nella qualità di grasso, è ancora buono, non si può più definire extravergine.

L'acidità si rileva in laboratorio, non si percepisce nella bocca. Alcune delle Azioni Salutari dell'extravergine di oliva:

- strutturale (costruzione membrana cellulare), nutritivo (partecipa allo sviluppo del corpo umano e produce calore);
- nutraceutico (partecipa ai processi biologici dell'organismo);
- antiossidante (tutti i suoi componenti, acidi grassi e composti minori bloccano i radicali liberi o tossici);
- antinfiammatorio (regola i processi flogistici, inizio e fine, e le famose tempeste citochiniche del Covid-19);

- antiaggregante piastrinico (migliora la fluidità del sangue, previene l'ictus, blocca la microtrombosi nel Covid-19);
- antitumorale per eccellenza (preventivo, curativo, chemioterapico);
- antibatterico e antivirale (previene le infezioni delle ferite, ne migliora la cicatrizzazione e cura il Covid-19);
- antinvecchiamento (previene, ritarda, migliora le alterazioni cellulari specie i neuroni e previene il Parkinson e l'Alzheimer);
- calcificante (per azione Vit. D);
- fondamentale nella Cosmesi. È insuperabile a crudo, il migliore se cotto, punto di fumo 230 °C.

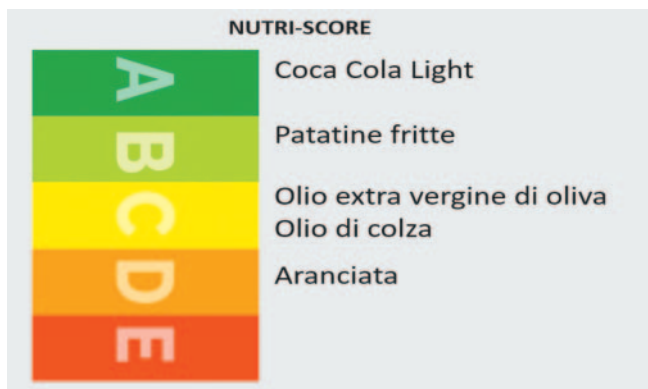
È incredibile quanto sta accadendo oggi, XXI secolo, nei riguardi dell'alimentazione sana, che è salute, che è vita:

- l'olio extravergine di oliva è considerato tossico e può causare tumori;
- l'olio di colza è equivalente all'extravergine di oliva, ed è antitumorale.

Ebbene questo è il nuovo credo che si vuole diffondere nel mondo da parte del Prof. Serge Herberg ideatore del Nutriscore, dagli universitari della Sorbona Nord di Parigi; dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità); continue pressioni sul Governo italiano per accettare, come legge europea, il Nutriscore; dall'AIIRC (Agenzia Internazionale Ricerca Cancro; Report: "The Nutriscore: A Science-Based-of-Pack Nutrition Label" - Settembre 2021. Il Nutriscore secondo l'AIIRC, è lo strumento ideale per orientare le scelte dei consumatori verso i prodotti alimentari sani.

L'AIIRC indirettamente afferma che l'extravergine di oliva è tossico e tumorale ed è equivalente all'olio di colza, questo antitumorale; da più di mille professori francesi; da più di trenta professori italiani, cinque in particolare W. Ricciardi, P. Vinesi, E. Riboli, M. Serafini, S. Garat-

Vedi foto rappresentativa del Nutriscore



tini; lettera inviata al Governo Italiano - Dicembre 2019, alle Istituzioni Sanitarie ed ai consumatori, asserendo che non capivano la bontà del Nutriscore; da diversi media italiani.

È inammissibile, ma di fatto purtroppo è così, che scienziati delle istituzioni mondiali e nazionali possano alterare la verità, calpestare la responsabilità verso i cittadini ai quali hanno il dovere di consigliare una sana alimentazione, addirittura nei confronti dei propri figli e nipoti.

Qualcuno ha detto che “gli scienziati” non sono privi dei difetti tipici del genere umano: malafede, arroganza, stupidità, avidità, impulsività, cecità, follia. Come tutti noi, anch’essi possono sbagliare, subire l’influsso delle ideologie e delle lobby, talvolta imbrogliare, per cui le loro dichiarazioni in merito alla verità di questo o di quel risultato non andrebbero prese per oro colato. Se un milione di persone crede ad una cosa “idiota”, la cosa non cessa di essere “idiota” (*Anatole France*).

Il giudizio del sottoscritto, diversamente giovane di 89 anni, è che chiunque sostiene che:

1. l’olio extravergine di oliva è tossico e provoca tumori;
2. l’olio di colza è equivalente all’extravergine di oliva ed è antitumorale.

Afferma in lingua italiana due “idiozie”, sono responsabile di quanto affermo.



Il ruolo della prevenzione nella relazione tra occhio e alimentazione

a cura di Danilo Renato Mazzacane

In ogni fase della vita è necessario assicurare all'occhio i giusti nutrimenti in quantità e proporzioni adeguate.

Seguire una alimentazione sana, equilibrata e personalizzata sono condizioni necessarie per prolungare la vita in condizione di benessere psicofisico, prevenendo ed arginando anche diverse patologie oculari.

L'alimentazione è importante per l'apparato visivo poiché nell'epoca moderna viene chiesto quotidianamente ed in tutte le età un grande contributo all'organo della vista.

Conosciamo le positività della Dieta Mediterranea ed il contenuto delle linee guida proposte dall'INRAN, anche con il valore aggiunto dell'interazione sociale. Nella piramide alimentare (Fig. 1) viene attribuita importanza, ad esempio, ai cereali non raffinati, alla frutta, alla verdura, agli ortaggi, all'olio di oliva (contiene sostanze con proprietà antiaterogeniche e fitochimiche ad azione antiossidante ed antinfiammatoria), ai legumi, al pesce, alle carni bianche. Vengono prese in considerazione la biodiversità, la stagionalità e la tipicità locale dei cibi da consumare.

Attenzione viene prestata al microbiota intestinale ed i componenti alimentari sono dei drivers determinanti per la sua composizione, in quanto può costituire il target terapeutico di molte patologie infiammatorie.

Recenti ricerche confermano che gli alimenti intervengono sulla regolazione dei meccanismi che controllano l'umore, l'attenzione, la memoria, l'aggressività e la trasmissione di impulsi nervosi.

Fig. 1



COMPONENTI ALIMENTARI IMPORTANTI PER LA VISTA

Carotenoidi - retina

luteina e zeaxantina (rosso d'uovo, zucchine, zucca, spinaci, cavoli, bietole, broccoli, mais, basilico, peperoni, zafferano, kiwi, arancia, mela rossa, mango, pesca) licopene (pomodoro, zafferano, mela rossa, arancia, cocomero, albicocca, pompelmo rosa, uva, papaia) astaxantina (crostacei, salmone) Beta carotene (carote, broccoli, peperoni, spinaci, zucca, zucchine, mango, pesca, albicocca, arancia)

Omega 3 ed Omega 6 - retina e superficie oculare

(pesce, frutta secca ed oli)

Vitamina A - retina

(fegato, uova, latte, zucca, zucchine, carote)

Vitamina D - superficie oculare

(salmone, pesce azzurro, tonno, uova)

Vitamina C - retina, glaucoma, cornea

(frutta, verdura)

Vitamina E - retina e cristallino

(frutta secca, albicocche, semi di girasole, legumi, vegetali a foglia verde)

Vitamine del gruppo B - patologie degenerative oculari e motilità oculare

(cereali, latte, uova, riso, lievito di birra, frutta secca)

Bioflavonoidi - retinopatie

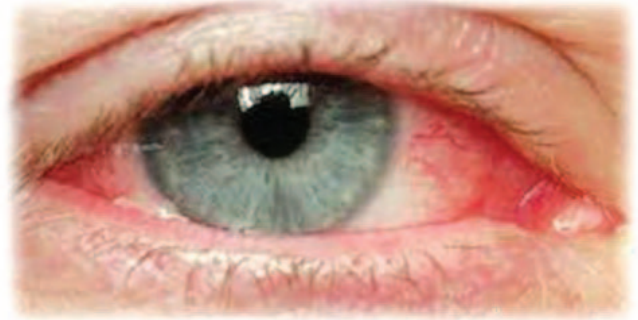
(agrumi e frutti di bosco)

Fosfatidilcolina - superficie oculare (soia)

Zinco, Selenio, Rame e Manganese - retina, coroide, cristallino

(alimenti di origine animale, frutti di mare, semi di girasole, frutta, legumi, frutta secca, vegetali a foglia verde, cereali, cioccolato)

OCCHIO SECCO

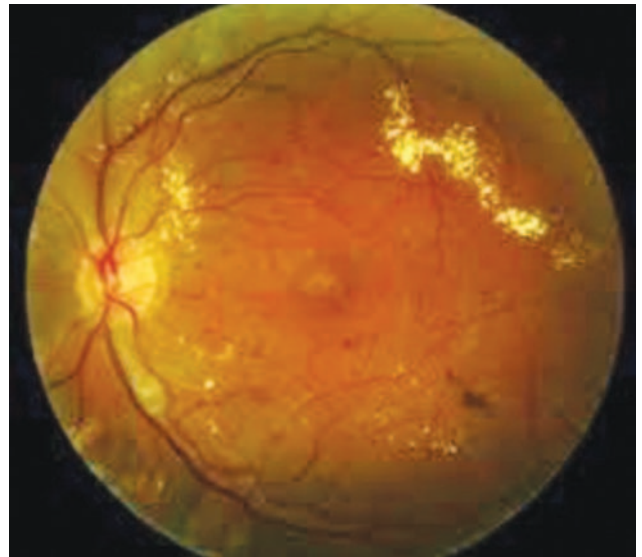


È una condizione molto diffusa che nelle forme più acute può avere un importante impatto sulla qualità di vita delle persone affette.

Fattori di rischio: invecchiamento, sesso femminile, farmaci, fattori climatico-ambientali, uso prolungato di strumenti digitali, deficit nutrizionali di vitamina A, uso eccessivo di lenti a contatto.

Terapia nutrizionale: vitamina A (verdure), zinco e folati (alimenti integrali e legumi), vitamina B6 (noci, banane, fagioli), vitamina C (agrumi), omega 3 (pesce), buona idratazione.

RETINOPATIA DIABETICA



È la principale causa di cecità legale in età lavorativa. Negli stadi precoci è asintomatica. Una complicanza grave è l'edema maculare diabetico. Sono fondamentali per fronteggiarla: adeguata attività fisica, la compliance alla terapia farmacologica sistemica, una dieta appropriata.

Il **regime dietetico** dovrà tenere conto della necessità di:

- ridurre la assunzione di zuccheri semplici
- contenere la assunzione giornaliera di carboidrati
- aumentare la assunzione di fibre idrosolubili
- dosare la assunzione di proteine
- utilizzare grassi di origine vegetale
- assumere adeguatamente vitamine e sali minerali.

DEGENERAZIONE DEL VITREO



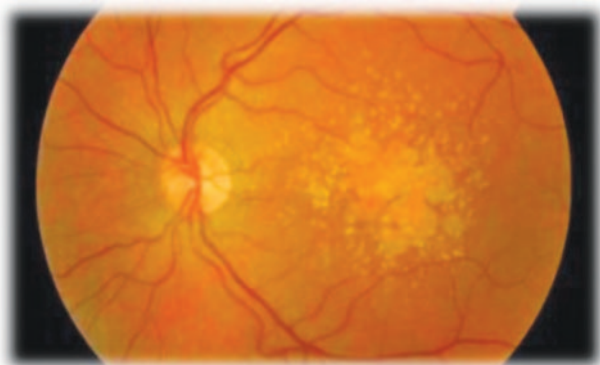
Cause:

invecchiamento, miopia elevata, traumi oculari.

Terapia nutrizionale:

- buona idratazione
- vitamina C: frutta (agrumi, Kiwi, ribes nero), verdura (cavoli, spinaci, pomodori, patate);
- aminoacidi essenziali (legumi, pasta, cereali).

DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETÀ

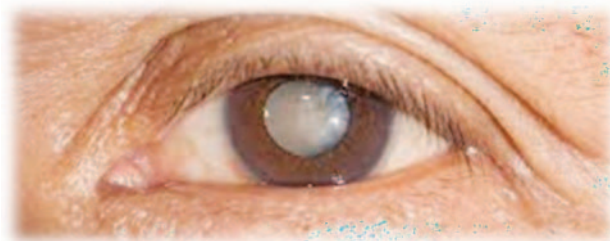


Cause: invecchiamento, familiarità, dieta squilibrata (ricca di grassi saturi e povera di pesce, frutta, verdura), abuso di fumo ed alcool, obesità,

scarsa attività fisica, esposizione prolungata alla luce solare.

La **terapia nutrizionale** documentata da numerosi studi scientifici ha messo in evidenza l'azione protettiva di alcune sostanze antiossidanti: antocianine (mirtilli), vitamina C (frutta e verdura), vitamina A (oli vegetali), flavonoidi (tè, caffè, soia, frutta, origano, olio di oliva, cioccolato, vino rosso), carotenoidi (frutta e verdura: luteina, zeaxantina, licopene, astaxantina), vitamina E (broccoli, verdure a foglia verde), oligoelementi (zinco, rame, e selenio: pesce, crostacei, uova, legumi, ecc.), fenoli (vino rosso in modica quantità).

CATARATTA



È legata all'età e rappresenta la più importante causa di cecità nel mondo. Vi sono numerosi studi clinici che sembrano denotare l'influenza di fattori nutrizionali; tuttavia, attualmente non vi sono chiare prove di efficacia.

GLAUCOMA



Malattia cronica invalidante. Gli influssi benefici di una **terapia nutrizionale** non sembrano avere grande rilevanza.

OSSERVAZIONI

- Il Covid ha cambiato le abitudini alimentari degli italiani: si è riscoperto il piacere della tavola e della vera convivialità. Si dedica più tempo alla cucina, riscoprendo piatti e sapori della cucina tradizionale, considerandola anche un piacevole hobby. Si scelgono con cura le ricette e le materie prime, con un riavvicinamento ai prodotti della terra, alla coltivazione di verdura o di erbe aromatiche.
- Si prevede entro il 2050 una crescita della popolazione mondiale (circa 9 miliardi) con un conseguente aumento della domanda alimentare.
- Sarà necessario avere una produzione alimentare e consumi sostenibili.
- L'alimentazione dovrà garantire i seguenti requisiti, ovvero dovrà essere economica, accessibile e culturalmente accettabile.
- Per assicurare benessere alle generazioni future bisognerà prevedere un minore impatto idrico, un minore utilizzo del suolo e minori emissioni di gas serra (Agenda 2030).

«Lascia che il cibo sia la tua medicina
e la medicina sia il tuo cibo»

(Ippocrate)



Il consiglio del notaio

Nuove frontiere notarili per la tutela delle persone incapaci

a cura di Chiarastella Massari

A partire dal mese di marzo di questo anno, è stata introdotta una riforma alla volontaria giurisdizione: sotto questa espressione ci si riferisce a quel settore dell’Autorità Giudiziaria che si occupa tra l’altro anche della tutela delle persone che non hanno piena capacità di agire, in quanto interdette, inabilite, minori di età o con amministratore di sostegno.

Per entrare in argomento, occorre precisare che quando una persona non ha raggiunto la maggiore età non ha piena capacità negoziale e così anche quando un soggetto non ha capacità di intendere e di volere o versa in condizioni di salute che lo rendono idoneo a prendere delle decisioni in modo equilibrato. I motivi di salute che incidono sulla idoneità di una persona a fare delle scelte consapevoli sono verificati dall’Autorità Giudiziaria, su segnalazione dei parenti o dei servizi sociali e, al fine da proteggere chi è più fragile a livello decisionale, si può avviare un procedimento di volontaria giurisdizione finalizzato ad affiancare alla persona in difficoltà un soggetto che ne diventi un assistente e che agisca sotto la supervisione del Tribunale, che gli fornirà le autorizzazioni necessarie per compiere atti negoziali. L’interdizione nei confronti di una persona è pronunciata dal Tribunale nei casi più gravi di difficoltà cognitiva, dopo esami medici da parte di un consulente medico dell’Autorità giudicante. Quindi chi è “interdetto” non potrà più compiere atti dispositivi del suo patrimonio: sarà affiancato da un tutore che chiederà al Giudice l’autorizza-

zione per compiere gli atti di straordinaria amministrazione potenzialmente pregiudizievoli per il patrimonio dello stesso interdetto.

Una situazione simile si ha quando la persona viene “inabilitata”, perché non in grado di capire il valore del denaro e delle transazioni economiche quando siano dannose per sé; l’amministrazione di sostegno si chiede invece quando lo stato di difficoltà è solo lieve temporaneo e spesso derivante da problemi motori.

La novità che è stata introdotta nel nostro ordinamento quest’anno vede il Notaio in prima linea per affiancare l’Autorità Giudiziaria nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi per compiere atti negoziali da parte degli incapaci.

Più precisamente se il Notaio è incaricato di stipulare un atto in cui una delle parti è interdetta, minore, inabilitata o con amministratore di sostegno, il legale rappresentante della persona incapace può indirizzare la domanda per essere autorizzato a compiere l’atto per conto della persona che rappresenta non al Tribunale ma al Notaio che riceverà l’atto: il Notaio – previo parere del Pubblico Ministero – emetterà un decreto autorizzativo simile dal punto di vista dell’efficacia giuridica al decreto emesso dall’Autorità Giudiziaria e alleggerà all’atto che stipulerà detto decreto.

Quindi in tal modo si potranno accelerare le transazioni contrattuali quando una delle parti è incapace di agire, grazie all’intervento del Notaio. Per maggiori informazioni, rivolgetevi al vostro Notaio di fiducia che saprà essere più dettagliato nel rappresentarvi la nuova normativa in parola.

Il ricordo di Guido Ginanneschi



Ci sono persone, colleghi, amici, compagni di sindacato, che quando se ne vanno lasciano un vuoto incolmabile e ti fanno capire in un momento quanto la loro vita sia stata importante per l'Associazione di cui hanno fatto parte. Guido è una di quelle persone: lui c'è stato prima e durante e sai che comunque ci sarà anche dopo perché l'impronta che ha dato non si spegnerà con lui. La sua attività sindacale era iniziata con il SUMAI, di cui è stato Segretario provinciale, assai stimato. Poi è arrivata la FEDER.S.P.eV. e per noi, della Sezione provinciale di Siena, Guido era la FEDER.S.P.eV.: prima Presidente provinciale per due mandati, poi altri due

mandati da Consigliere Nazionale (era stato irremovibile nel non voler accettare un terzo mandato, da più parti richiesto, in entrambi i casi), ora Presidente onorario, perché non potevamo rinunciare al suo contributo di esperienza e di passione. Proprio la passione era la cifra che caratterizzava Guido nel portare avanti le sue idee, sempre nell'interesse comune, con il desiderio di mantenere alta l'attenzione sui problemi e le difficoltà che da pensionati occorre spesso affrontare. Tutti noi gli dobbiamo qualcosa e chi lo ha conosciuto lo può testimoniare. Le sue capacità sono state apprezzate anche in un ruolo di grande rilievo per la nostra città, Priore della sua amata Contrada, la Nobile Contrada del Nicchio, che ha saputo guidare in un momento di cambiamenti epocali per i nostri rioni, sempre più spopolati di senesi, con la necessità di tenere unito un popolo e viva la passione contradaiola, nel giusto spirito che la tradizione ci ha consegnato. Lui lo ha fatto nel modo migliore, coronando il suo ruolo con la vittoria del Palio, nel 1981, cosa che lo ha consegnato alla storia della nostra città. Ha avuto in dono una vita lunga, circondato dall'affetto e dalla stima dei suoi amici e della sua Liliana, finché ha dovuto affrontare con grande dignità la malattia che lo ha portato alla morte. Riposa in pace, caro amico. La nostra Associazione non si scorderà di te e di quanto hai fatto per tutti noi.

Marcella Cintorino

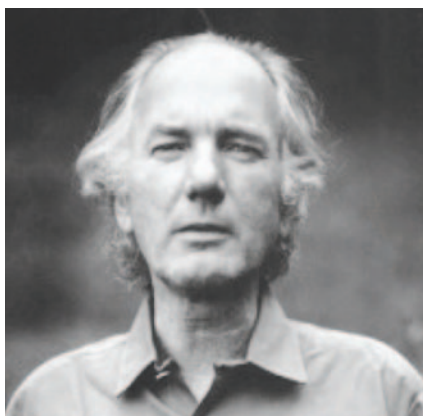
L'arte del mal sottile

a cura di
Antonio Di Gregorio

THOMAS BERNHARD

Un'infanzia difficile e lunghi ricoveri in sanatori in età giovanile per una tubercolosi che lo condizionerà per tutta la vita influenzarono certamente l'opera narrativa e teatrale di Thomas Bernhard, uno degli scrittori più significativi di tutto il Novecento. Ma forse pesarono di più la società in mezzo alla quale visse e gli avvenimenti epocali che lo videro spettatore e attore. Figlio di genitori austriaci visse prevalentemente in Austria. Eppure ancora oggi non sappiamo quanto la maggioranza degli austriaci sia orgogliosa di Bernhard e della sua fama internazionale, considerando le feroci sferzate critiche che egli riservò al suo Paese ed al suo popolo.

Nicolas Thomas Bernhard nacque a Heerlen, in Olanda, dove la madre si era ritirata, lasciando l'Austria, per non affrontare lo scandalo di una maternità da donna non sposata. Suo padre era un falegname, che si suicidò quando il piccolo aveva nove anni. Tornato a Vienna, l'unica parentesi felice della sua infanzia, fu trascorsa a contatto col nonno materno, che Thomas chiamava "il mio filosofo personale", scrittore anche lui e che ottenne un certo successo con



la pubblicazione del romanzo *Philomena Hellenhub* nel 1937. Le sue difficoltà a scuola costrinsero la madre ad internarlo in un Istituto per bambini difficili a Saalfeld. Questa fu per lui un'esperienza spaventosa. Subito dopo arrivò l'altra disgrazia, la tubercolosi polmonare, con ripetuti ricoveri in sanatori dal 1949 al 1952. Proprio nel sanatorio di Grafenhof conobbe un illustre paziente, il direttore d'orchestra Rudolf Brandle, che in seguito lo introdusse negli ambienti culturali viennesi. Thomas studiò musica, cominciò a lavorare producendo collaborazioni giornalistiche e a scrivere i primi racconti. Il primo romanzo, *Frost* (1962), ottenne numerosi premi. Seguirono 250 articoli, 5 raccolte di poesie, 23 romanzi e novelle, 18 opere teatrali. Nel 1968 provocò il suo primo grosso scandalo, rifiutando un premio di Stato austriaco per la letteratura. Il Ministro della cultura e gli organizzatori del premio abbandonarono la sala quando Thomas col suo discorso attaccò Austria e austriaci.

"Noi austriaci siamo apatici; noi siamo la vita, ma mostriamo disinteresse generale per la vita". Non mancò in seguito di attaccare il Presidente del Bade-Wuerttemberg per i suoi trascorsi nazisti. Ma fu nel 1988 che Bernhard si attirò contro tutta l'Austria. In occasione del cinquantesimo anniversario dell'annessione del Paese alla Germania nazista, egli scrisse una satira, *Piazza degli Eroi*, nella quale ricordava come in quella piazza a Vienna nel 1938 Hitler aveva tenuto un discorso, applaudito da una folla immensa. "Ci sono più nazisti oggi a Vienna che nel 1938", scrisse Thomas Bernhard. Morì nella capitale il 12 febbraio 1989 e nel suo testamento proibì la diffusione e la rappresentazione delle sue opere in Austria, ("quale che sia la forma del suo Stato") per i successivi cinquanta anni. I suoi eredi però annullarono questa postilla. I suoi scritti hanno come temi centrali la malattia, fisica ma anche mentale, e la morte. Si ritrovano nella sua autobiografia in cinque tomi: *l'origine, La cava, Il soffio, Il freddo, Un ragazzo*, scritti tra il 1975 e il 1982. Fu inoltre grande autore teatrale, un teatro tipico per i suoi monologhi ironici, chiamato Teatro della nuova soggettività, che troverà uno dei suoi principali esponenti in Peter Handke. Niente male per uno che da ragazzo aveva faticato moltissimo a prendersi una licenza media.

Storia della medicina

a cura di
Antonio Di Gregorio

IL BASTONE DI ESCULAPIO

Il bastone di Esculapio è un antico simbolo associato alla medicina. Il dio greco Asclepio, citato anche da Omero nell'Iliade, era un vero maestro della medicina, tanto che qualcuno gli attribuiva il potere di resuscitare i morti.

Il serpente presente nella mitologia, nel simbolismo e nel culto di diverse religioni fu scelto perché perde periodicamente la pelle, volendo vedere in questo un segno di eterna giovinezza o di rinascita.

Un altro motivo potrebbe essere connesso a un primordiale concetto di vaccinazione, perché si sapeva che solo l'uso costante del veleno dei serpenti poteva salvare dal loro morso.

Un serpente attorcigliato intorno al bastone del dio della medicina è stato per secoli l'emblema della classe medica. Sulle

sue origini non si hanno certezze. Secondo alcuni esso ha un'origine greca; altri ritengono che derivi dalla cattività degli Ebrei in Egitto. Notizie più precise si hanno in epoca romana. Nel 293 a.C. a Roma scoppiò una grave epidemia che spinse il Senato a costruire un tempio in onore della divinità della medicina greca, Asclepio, che in romano prende il nome di Esculapio. I Libri Sibillini consigliarono di inviare una delegazione ad Epidauro, in Grecia, dove c'era un santuario del dio, per ottenere una statua da portare a Roma e sconfiggere l'epidemia. Ad Epidauro, durante i riti propiziatori, un grosso serpente uscì dal santuario e si nascose sulla nave romana. Tornata in patria la delegazione, navigando fino all'Isola Tiberina, si vide il serpente uscire e sparire nell'isolotto. Il Senato allora dedusse che proprio in quel posto doveva essere costruito il tempio dedicato ad Esculapio.

Esso fu costruito in tempi rapidi, inaugurato nel 289 a.C., e rapi-

damente anche l'epidemia cessò, come racconta dettagliatamente Ovidio nel XV libro delle METAMORFOSI. Oggi è possibile vedere alcuni blocchi di travertino sotto le costruzioni moderne, tra cui spicca il rilievo del famoso serpente della leggenda. Questo animale rappresentava il potere guaritivo del dio, simboleggiato dalla muta del rettile, che richiama alla vita. Non sempre comunque esso è stato simbolo di salute. Nel 1935 ad esempio fu collocato a Londra nella torre dell'Ospedale di East Grinstead, ma il giorno dell'inaugurazione morirono due malati e la città fu vittima di un'alluvione. Considerato allora una iattura, l'emblema fu subito rimosso.

Evidentemente le radici nel classico del mondo anglosassone non sono mai state molto profonde. La popolarità del bastone di Esculapio è stata invece talmente diffusa che l'OMS lo ha inserito nel suo logo, quale simbolo internazionale del soccorso medico. Esso è spesso confuso con il Caduceo (che ha due serpenti), associato al dio Ermete, simbolo dei farmacisti.

Imbarcazione navale del 1600

La senescenza tra massime, aforismi... a favore e contro

a cura di
Antonino Arcoraci

VOLERE È POTERE

Volere: una potenza che motiva l'anima e per la quale l'uomo desidera le buone cose, i buoni principi, rifiuta ciò che egli ritiene malvagio. *Volere è anche potere* che ci fa sentire appagati specie se si aggiunge a *vedere è sapere, osare è avere* (Alfred De Musset). Hermann Hesse ha scritto: *Quando un uomo rivolge tutta la volontà verso una data cosa, finisce sempre per raggiungerla*. Perché, come ricordano Robin Williams e Eraclito: *Nulla è difficile per coloro che hanno la volontà; Bisogna volere l'impossibile, perché l'impossibile accade. Una briciola di volontà pesa più di un quintale di giudizio e persuasione* (Arthur Schopenhauer). *La vita è una resistenza continua all'inerzia che tenta di sabotare il nostro volere più profondo. Chi si stanca di*

volere, vuole il nulla (Friedrich Wilhelm Nietzsche). *Lo spirito, la voglia di vincere, e la voglia di eccellere sono le cose che durano. Queste qualità sono molto più importanti degli eventi che accadono* (Vince Lombardi). *Se vuoi puoi! Non esistono scuse* (Adriano Piattoni).

Non è che alcuni abbiano forza di volontà ed altri no. È che alcuni sono pronti a cambiare ed altri no (James Gordon Bennett). *La forza di volontà è per la mente come un poderoso uomo cieco che porta sulle sue spalle un uomo zoppo che può vedere* (Arthur Schopenhauer). *Per realizzare il proprio sogno, c'è bisogno di una volontà salda, e di un'immensa capacità di abbandono. Sebbene si abbia un obiettivo, il cammino per raggiungerlo non è sempre quello che si immagina* (Paulo Coelho). Einstein ha anche scritto: *Dove c'è la volontà, c'è la strada. La libertà consiste tanto nel fare la propria volontà quanto nel non*

essere sottomessi a quella degli altri (Jean-Jaques Rousseau). *La forza non deriva dalla capacità fisica. Deriva da una volontà indomabile* (Mahatma Gandhi). *Dio lavora sempre con coloro che lavorano con volontà* (Eschilo) ed *È la volontà che fa l'uomo grande o piccolo* (Friedrich von Schiller), *Gran parte del progresso sta nella volontà di progredire* (Seneca). Per Victor Hugo, *Alla gente non manca la forza, ma la volontà, e, anche se la volontà non sempre concede all'uomo qualità o valori ... sempre lo rende capace di sfruttare al massimo le sue possibilità* (William Walker Atkinson). Anche se Erri De Luca sostiene che *Un uomo non arriva a volere quanto una donna, si distrae; Bene visse colui che poté morire come volle* (Publilio Siro). Vittorio Alfieri per dare enfasi al suo volere e per dire che la volontà è l'unico mezzo per raggiungere un obiettivo, ha scritto la celebre frase: *Volli, sempre volli, fortissimamente volli!!*

Lettera al giornale

a cura di
Salvatore Sisinni

SCUOLA

Squinzano,
12 settembre 2023

Quello del disagio e della devianza adolescenziale è un vecchio e angosciante problema, ma oggi sta assumendo proporzioni maggiori, allarmanti, ancora più gravi che in precedenza. Per affrontarlo, i rimedi proposti sono stati diversi, quelli preventivi e quelli repressivi. Entrambi, però, hanno pregi e difetti, perché si tratta di un problema molto difficile da risolvere. Non vi sono dubbi che la prevenzione sarebbe la migliore via da seguire e cioè che del problema dovrebbero farsi carico prima la famiglia e poi – o contemporaneamente – la

scuola, le due agenzie educative per antonomasia. Ma lo Stato dovrebbe essere, a mio modesto avviso, più forte o meno benevolo di quanto lo sia stato finora. Anche perché gli adolescenti di oggi, minorenni per la legge, sono molto diversi da quelli di ieri, sono emancipati, in virtù anche dei social, dei video-porno che circolano facilmente sul web, nonché dei cattivi maestri che, in pubblico, in televisione, si esibiscono in atteggiamenti poco o per nulla corretti, in ossequio al principio della libertà senza limiti di espressione e anche di azione, che sono di cattivo gusto oltre a rasantare, qualche volta, il codice penale. Non c'è più il senso della misura o del pubblico pudore; sembra quasi lecito fare sesso – non amare, c'è una grande differenza – sotto i riflettori del piccolo o grande scher-

mo. Poi, è fuori post prendersela con il Governo della Meloni. Che c'entra? I Governi che lo hanno preceduto per tanti anni, di colore politico diverso, che cosa hanno fatto per arginare il fenomeno della devianza adolescenziale? L'Autorità garante per l'infanzia e per l'adolescenza, Carla Garlatti, che ha richiamato – a me così è sembrato – il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, dicendo che “inasprire il sistema penale non serve”, ha scritto ai precedenti Presidenti – da Renzi a Gentiloni, a Letta, a Conte – che cosa bisogna fare, quali strategie “morbide” e non severe adottare per lo stesso problema che, come ho sopra scritto, dura da molti anni, si è ormai cronicizzato? Con quali risultati? Come le hanno risposto? Quali provvedimenti hanno attuato?

VITA delle SEZIONI

MESSINA

Verbale dell'Assemblea ordinaria FEDER.S.P.eV. del 18 aprile 2023 fatta nell'Auditorium dell'OM-CeO di Messina ... tra forma, sostanza e divertimento.

L'Assemblea, convocata con lettera del 22. 03. 2023 prevedeva la relazione del presidente, la relazione del tesoriere con l'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023, la nomina dei delegati al Congresso Nazionale FEDER.S.P.eV. 2023 a Palermo, le Varie ed eventuali.

Come, per gli altri anni, anche questa Assemblea è stata aperta alle consorti o ai consorti, istituzionalmente soci aggiunti e a tutti coloro che hanno voluto partecipare per dare notorietà di quanto la Sezione ha fatto nel 2022, ha intenzione di fare nel 2023 e per avere un possibile contributo di idee e collaborazione.

Nella sua relazione, il presidente ha ricordato i colleghi defunti e ringraziato i presenti, i soci sostenitori in particolare. Ha parlato dei diritti ignorati malgrado le iniziative intraprese e di possibili aperture, ha riferito sul disagio procurato dal calo delle iscrizioni specie dei pensionati più giovani, ha chiesto consigli e soprattutto collaborazione per una FEDER.S.P.eV. che vuole rinnovarsi per rispondere alle nuove esigenze. Parlando di quanto è stato fatto nel 2022 ha ricordato gli impegni istituzionali facendone un elenco dettagliato: dai C. D. di Sezione, al Congresso nazionale di Verona. Si è soffermato poi sul programma socio-ricreativo-culturale, sugli

8 webinar del Gruppo Calabria-Sicilia, sugli 8 incontri cittadini alla riscoperta della Messina nascosta. Ha ricordato la presentazione del libro *Storia di una emigrazione* del chirurgo emerito Davide D'Amico fatta con l'Università di Messina seguita dalla cena all'aperto. Ha riferito sul concorso di poesia e prosa per le regioni Calabria e Sicilia coordinato da Lidia Pizzo, sulla XIV "Giornata del Nonno" con spettacolo e défilé dei nipoti con l'intimo dei nonni e alla fine, brioche con gelato per tutti, sull'incontro ricreativo per gli auguri di Natale con cena. Ha comunicato che la Sezione FEDER.S.P.eV. Messina ha dato il patrocinio gratuito e l'utilizzo del Logo a vari Convegni cittadini e lo ha fatto per soddisfare i desideri degli associati, soprattutto per mostrarsi sul territorio, per essere coprotagonista con le altre Associazioni e con le istituzioni mirando a un più facile proselitismo.

Parlando di programma 2023, il presidente si è impegnato di assolvere tutti i doveri istituzionali, di partecipare al Congresso di Palermo, di continuare con i webinar e con gli incontri cittadini che quest'anno prevedono anche 2 uscite in provincia. La Sezione ha già fatto un primo Convegno a febbraio con titolo *La rivoluzione dello sguardo*, ne farà un secondo in autunno con titolo: *Mediterraneo un mare di plastica*. Omaggerà nell'Aula magna con il sostegno l'Università, Maria José Villarubias ortopedico di fama internazionale per anni operativo anche a Messina. Ha già concesso e continuerà a concedere il patrocinio dell'Associazione a tutti coloro che ne fanno richiesta. Consegnerà i premi per il concorso letterario 2022, organizzerà come consuetudine, la Giornata del Nonno l'8 ottobre, quest'anno al Museo Regionale con *Nonni e Nipoti testimonial e guida in un percorso programmato per scoprire l'arte*. Chiuderà l'anno con la cena per gli auguri al Circolo a dicembre. Continuando, ha comunicato che La Sezione ha

dato la sua disponibilità a partecipare al Progetto della Psicologia clinica dell'Università di Catania e della Geriatria dell'Università di Messina sulla ricerca dei *fattori psicologici che promuovono un migliore adattamento allo stato di salute nella popolazione anziana*, ha ricordato che è ancora aperta la possibilità di andare a Siracusa per le tragedie Prometeo incatenato e Medea.

Finita la sua relazione, il presidente ha passato la parola al tesoriere Giovanni Todaro che ha relazionato sul bilancio.

Dopo la descrizione della condizione economica in generale, il tesoriere si è soffermato sul bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023 già approvati dai Revisori dei conti. L'assemblea li ha approvati all'unanimità.

Arrivati al punto 3 dell'Ordine del giorno: nomina dei delegati al Congresso, il presidente ha comunicato che il C.D. di Sezione ha già votato il Presidente Antonino Arcoraci e la consigliera Maria Eugenia Salvo Cuzzocrea. L'Assemblea approva all'unanimità e approva anche il possibile sostituto Giovanni Todaro.

Chiusi gli argomenti all'O. del giorno, non essendoci richieste per le varie e eventuali, il presidente dopo avere ringraziato il C. D. tutto e i presenti in aula, ha chiuso con l'augurio che il 2023 sia un anno di crescita nell'interesse associativo, specie nei numeri e che sia un anno aperto alla speranza.

Chiusa la parte assembleare, il presidente ha presentato la socia aggiunta Paola Miraglia Tommasini che, accompagnata dal pianista, ha regalato un bellissimo momento musicale. Dopo il meritato applauso, sempre il presidente, ha invitato i presenti a un giro pizza già prenotato al Toro nero.

A completamento della serata, viene redatto il seguente verbale.

Antonino Arcoraci

MILANO

Verbale assemblea elettiva FEDER.S.P.eV.

Sezione di Milano-Lodi-Monza Brianza

Il giorno 11/05/2023, alle ore 10, presso la sede dell'ordine dei medici di Milano in via Lanzone, è stata regolarmente convocata l'assemblea Elettiva per la nomina del consiglio FEDER.S.P.eV. della sezione di Milano-Lodi-Monza Brianza.

Alla presenza di degli associati si è proceduto alla lettura del Bilancio Consuntivo 2022 e del Bilancio Preventivo del 2023 che vengono approvati all'unanimità.

Si procede quindi alla elezione del Consiglio:

VENGONO ELETTI

Presidente	Jerino Fulgenzio
Vice Presidente	Bernamonti Mariangela
Tesoriere	Abbati Sergio
Segretario	Milone Enzo
Revisore dei conti	Bonalumi Maria Grazia
Consiglieri	Bossi Mario
	Della Chiara Luciana
	Perelli Ercolini Marco
	Piscitelli Nives
	Mazzacane Danilo (delegato ai rapporti con O.d.M Milano)

Alle ore 12 si chiude l'assemblea

Enzo Milone

SAVONA

Una grave e dolorosa perdita per la nostra sezione: è mancato il dr. Flavio Palladino, storico Consigliere fin dalla costituzione della stessa. Stimato medico di famiglia, già medico scolastico, impegnato nell'Ordine dei Medici e nel sindacato mutualisti, ha guadagnato rispetto e consensi come consulente nel campo pensionistico, cui hanno ricorso moltissimi colleghi.

Di lui, in FEDER.S.P.eV., ricordiamo la costante partecipazione fino all'ultimo alle riunioni consigliari, il suo contributo prudente, attento, sempre condiviso. In una parola: saggezza. Ci stringiamo nel suo ricordo alla consorte, dr.ssa Silvana, farmacista, consigliera della sezione, alle figlie e alle adorato nipoti. Ringrazio e saluto.

Carlo Pongiglione

REGIONE LOMBARDIA

In apertura il Presidente regionale saluta e ringrazia i presenti ed esprime soddisfazione per la continuazione delle riunioni in presenza, resa possibile dal perdurare dell'allentamento della pressione pandemica.

Rispetto al primo punto all'o.d.g., il Presidente riferisce sull'andamento del 58° Congresso nazionale della Federazione, tenutosi a Palermo nello scorso mese di maggio. La discussione congressuale ha sancito la pesante situazione economica della Federazione e le criticità del bilancio nazionale, che determinano ripercussioni, anche pesanti, sui bilanci delle singole Sezioni. Oltre alle difficoltà legate al COVID, la partecipazione al congresso è stata compromessa in parte dallo sciopero dei lavoratori del trasporto aereo proclamato proprio nei giorni iniziali del congresso. In particolare ha compromesso lo svolgimento del Comitato Direttivo Regionale

della Lombardia, che doveva tenersi in sede congressuale.

Per quanto attiene al secondo punto, il Presidente comunica la sollecitazione del Presidente nazionale a ricercare, tra gli associati, adesioni al ricorso, promosso da CONFEDIR, FEDER.S.P.eV. e LEONIDA, contro il blocco della perequazione delle pensioni. La Presidenza nazionale rivolge pressante invito ad aderire in massa.

A tal proposito il Presidente avanza la proposta, accolta da tutti i presenti, di invitare il Presidente Poerio a promuovere una teleconferenza con tutte le Sezioni lombarde al fine di illustrare approfonditamente l'iniziativa e contribuire alla raccolta di adesioni.

A questo punto illustra, fornendo ulteriori ragguagli operativi, il progetto della Presidenza nazionale di inoltrare al Capo dello Stato una petizione per la correzione dell'iniquo trattamento fiscale sulle pensioni di reversibilità. Su tali pensioni, infatti, grava un quadruplo "taglio", precisamente descritto e approfondito nel testo della petizione. Sollecita, pertanto, i presenti a farsi parte attiva nell'acquisizione di firme di adesione.

Altra situazione che ha ricadute deleterie sui pensionati è la dilazione dei pagamenti delle liquidazioni: pur in presenza di una recente sentenza della Corte Costituzionale, che dichiara l'illegittimità di tale pratica, questa persiste perché non è stata prevista l'immediata eliminazione della dilazione stessa, con sicuro nocuo per i pensionati.

Si precisa che tale importante sentenza è stata determinata dal ricorso di una associazione sindacale, UNSA (Unione Nazionale dei Sindacati Autonomi per il personale dirigente e professionisti della PA) aderente a CONFEDIR.

E, beffa delle beffe, l'INPS con una circolare comunica la possibilità di anticipare il pagamento della liquidazione, ma con oneri a carico del pensionato, che dovrebbe corrispondere gli interessi per l'anticipata corresponsione. È il colmo!

A questo punto tutti i presenti concordano sulla necessità di promuovere presso l'opinione pubblica una campagna di sensibilizzazione su tale tematica, coinvolgendo la stampa e altri mezzi di comunicazione.

Per quanto riguarda il punto tre all'o.d.g. il Presidente preannuncia che entro la fine dell'anno saranno convocate le elezioni per il rinnovo del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Tesoriere del Comitato Direttivo regionale, cariche venute a scadenza.

Ricorda che, a norma di Statuto, a tali cariche possono essere eletti i Presidenti delle Sezioni provinciali ed i membri del C.D.N. residenti in Regione. A tal proposito comunica che alla prossima riunione sarà approfondito l'argomento della tornata elettorale.

Tutti i presenti esprimono all'unanimità l'auspicio che il prof. Perelli Ercolini possa dare la propria disponibilità ad una riconferma per la rielezione alla carica di Presidente regionale, sin qui esercitata egregiamente e con pieno gradimento dei Presidenti delle Sezioni.

Prende la parola il Presidente della Sezione di Bergamo, Emilio Pozzi, che illustra le iniziative promosse presso la sua Sezione e rivolte all'attività motoria degli anziani e alla corretta alimentazione, anche in collaborazione con alcune istituzioni locali (Università e sindacato). Auspica che si possa promuovere attraverso i social media una campagna di informazione sui corretti stili di vita, indirizzata prioritariamente ai giovani che possano "convincere" e coinvolgere i propri genitori.

Tutti i presenti esprimono apprezzamento per tali iniziative sui corretti stili di vita che possono costituire una vera e propria eredità per le generazioni future.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente regionale ringrazia gli intervenuti per la loro collaborazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 11,15.

Marco Perelli Ercolini

REGIONE PUGLIA



Ci ha lasciati il prof. Franco Salonna (n. Bari 1928, laureato Bari 1951) primario emerito della divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale regionale.

"Di Venere" di Bari, che, dal suo pensionamento è stato colonna portante e tutela della nostra FEDER.S.P.eV. di Puglia.

"Tantissime persone ti ricorderanno. Tanti ricordi – ha detto in Chiesa nel commiato religioso, in una grande Chiesa gremita di amici, pazienti, colleghi il figlio, prof. Ignazio – hanno accompagnato la tua vita.

I pazienti, non a caso al primo posto, gli amici, i parenti, ognuno di loro ha una storia da raccontare.

Credo che la tua eleganza, il tuo sguardo a volte sornione, i tuoi occhi sempre sorridenti rimarranno nel cuore di tutti.

Da medico hai dato tanto ai tuoi pazienti e non vi è nessuno che io abbia incontrato che non conservi un ricordo indelebile. Ti amavano. Hai anche insegnato il mestiere a molti, sempre entusiasta e paziente e sempre curioso verso nuove tecnologie e terapie. Eri soprattutto un chirurgo eclettico, forse l'ultimo che copriva tutta la disciplina Otorinolaringoiatrica.

Non si possono non ricordare le qualità che tutti ti riconoscevano: gentilezza, il tuo esserci per tutti e il desiderio di entrare nella vita dei tuoi pa-

zienti: una tua visita ambulatoriale durava in media anche un'ora.

È sempre stato difficile emulare per me l'immensità del tuo operato professionale, irraggiungibile! Ma mi auguro di aver ricevuto i giusti insegnamenti per affabilità, cortesia, gentilezza e signorilità. Un signore di altri tempi, come molti dicono di TE.

Quello che si dice essere UOMO e un MODELLO per tutti. Sei stato una presenza importante nella vita di tante persone, coniugando la sapienza scientifica con la signorilità e il rispetto verso tutti. Non dicevi mai una parolaccia e non parlavi male di nessuno. Il lavoro e lo studio sono sempre state la tua priorità e la sete di conoscenza infinita.

Un mito, una leggenda. Ecco in tanti ti hanno definito così per la tua umanità ed empatia che rimpiangiamo... dove sei? "Non sono lontano - ha concluso la figlia, prof. Roberta, parafrasando Henry Scott Holland - sono dietro l'angolo... Qui ritroverai il mio cuore, la tenerezza".

La FEDER.S.P.eV. Puglia si unisce al dolore dei suoi familiari con i quali condividiamo ricordi, stima, venerazione.

REGIONE TOSCANA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE TOSCANA DEL 12 MAGGIO 2023

Il giorno 12 maggio 2023, alle ore 15.00, presso la Sede della FEDER.S.P.eV. provinciale di Grosseto, in via Monteleoni 12, regolarmente convocati dal Presidente regionale Mantovani, si sono riuniti i Presidenti provinciali e il Consigliere nazionale toscano con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Presidente regionale uscente
- 2) Elezione del Presidente regionale per il mandato 2023-2027

- 3) Varie ed eventuali

Erano presenti i Presidenti di Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Siena, oltre al Consigliere nazionale Moncini, con delega dal Presidente di Arezzo.

Presiede la riunione R. Mantovani, segretario verbalizzante M. Cintorino (Siena).

- 1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Mantovani dichiara che le attività del suo ultimo mandato sono state pochissime, data la pandemia che le ha necessariamente limitate.

- 2) Si procede all'elezione del nuovo Presidente regionale tramite votazione a scrutinio segreto. Risulta eletta Marcella Cintorino, Presidente della Sezione di Siena (7 voti favorevoli e 1 scheda bianca).

La neo-Presidente ringrazia i presenti per la fiducia, si impegna a svolgere al meglio il proprio mandato e richiede la collaborazione di tutti allo scopo di superare il momento critico che la nostra Associazione, come altre, sta vivendo.

Il Presidente di Arezzo, G. Caruso, viene nominato Segretario-Tesoriere.

- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente uscente si riserva di trasferire quanto prima i fondi residui del suo mandato alla sede di Siena. L'imminente Congresso annuale di Palermo vedrà ancora riuniti i Presidenti toscani e sarà l'occasione per affrontare i temi principali riguardati la situazione nazionale e regionale.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.00 la seduta è tolta.

Redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Marcella Cintorino

CONVENZIONI E SERVIZI

STUDIO MEDICO AVVIATO

sito in zona Eur (Viale Europa) offre spazi per attività mediche private a colleghi.
Per info qualificarsi a: ecoeur@libero.it

CENTRO PRENOTAZIONI BETTOJA HOTELS

Numero Verde: 800860004
Fax: +39 06 4824976
E-mail: commerciale@bettojahotels.it
www.bettojahotels.it

CONVENZIONE CON LA DIREZIONE DELL'HOTEL "LE SEQUOIE" A CARSOLO (AQ):

tel. 0863997961 - fax 0863909124
e mail: info@lesequoie.it - sito: www.lesequoie.it
L'Hotel Le Sequoie dispone di moderne camere dotate di ogni comfort compresa connessione Internet ad alta velocità in modalità WI-FI. Inoltre l'hotel dispone di campi di calcio e calcetto, di tennis al coperto ed all'aperto e vaste aree verdi usufruibili con piscina, percorso della salute, palestra e possibilità di pratica golf. La Direzione offre la possibilità di usufruire di quanto sopra descritto e di quanto sarà realizzato agli iscritti FEDER.S.P.eV. ed ai loro familiari con lo sconto del 10% sulle tariffe.

UDILIFE

La UDILIFE srl è un'azienda che offre ai deboli di udito consulenze e ausili protesici idonei alla risoluzione dell'ipoacusia.
Per tutti gli iscritti FEDER.S.P.eV., grazie ad una convenzione con la nostra società, verranno effettuati gratuitamente gli esami audiometrici e, sull'acquisto di nuovi apparecchi acustici sarà applicato uno sconto del 20% dal prezzo del listino. UDILIFE srl Piazza Conca D'Oro 22 - 00141 Roma telefono 0688812301

UPTER (Università popolare della terza età) che organizza corsi di aggiornamento e di approfondimento su i più svariati argomenti. La sede centrale (esistono anche numerose sedi decentrate) si trova a Palazzo Englefield, Via 4 Novembre 157 - 00187 Roma tel. 066920431. Mostrando le tessere di iscrizione alla FEDER.S.P.eV. si ottiene uno sconto del 10% sul prezzo del corso scelto.

AVIS

Tutti gli associati FEDER.S.P.eV.-Confedir-CISAL potranno usufruire delle tariffe speciali dedicate ad uso personale in modo semplice e immediato. Cisl codice associati: CISAL ASSOCIATI - AWD E553001 - sito web: www.avisautonoleggio.it
Centro Prenotazioni: 199 100133

ARTEMISIA BLU CARD (per i romani)

La tessera dà diritto, tranne accordi particolari con alcuni enti, ai segg. sconti:
- 10% sulla Fertilità di Coppia
- 15% sulla Diagnostica Strumentale
- 20% Esami di Laboratorio
sito web: www.artemisialibero.it

AUXOLOGICO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
A seguito di accordi intercorsi tra la Fondazione "Istituto Auxologico Italiano" e la Federspev è stata sottoscritta una convenzione, a decorrere dal 1 aprile 2019, per gli iscritti alla Federazione e i loro familiari. Per informazioni rivolgersi a **Stefania Bosu**: 02.619112241 - Cell. 335.5802728 - s.bosu@auxologico.it
Per i listini consultare il sito www.federspev.it - CONVENZIONI E SERVIZI.

ENTI E SOCIETÀ

Patronato ENCAL (Assistenza e Previdenza)
CAF CISAL srl (Assistenza Fiscale)
ECOFORM CISAL (Formazione Professionale)
ECTER CISAL (Turismo e tempo libero)
SSAAFF CISAL (Servizi Assicurativi e Finanziari)

ENTI BILATERALI

CENTRO STUDI CISAL 06.3211627/3212521
NUMERO VERDE: 800931183
ASSIMEDICI - consulenza assicurativa medici
2013 MILANO, Viale di Porta Vercellina 20
Chiamata gratuita 800 - medici (800-633424)
Tel 02.91.33.11 - Fax 02.48.00.94.47
www.assimedicini.it - E-mail: info@assimedicini.it

TERME DI SUIO

La FEDER.S.P.eV. ha sottoscritto una convenzione con le terme di Suio riservata ai propri iscritti. Per ulteriori info consultare il nostro sito.

CONSULENZA FINANZIARIA

La FEDER.S.P.eV. ha sottoscritto una convenzione per la consulenza finanziaria con un professionista del settore bancario. Gli iscritti interessati potranno telefonare a Donatella Peccerillo cellulare: 335.8161412, telefono fisso 06.684861, e-mail: donatella.peccerillo@spinvest.com

CONSULENZA NOTAIO

Notaio Chiarastella Massari
Via De Luca 16 - Molfetta - tel. 080 3973189
Disponibilità ad un consulto telefonico per gli associati: il *mercoledì* ed il *venerdì* dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il *martedì* dalle ore 19,00 alle ore 20,00.
Per consulti scritti: notaiochiarastellamassari@gmail.com

CONSULENZA PREVIDENZIALE

La consulenza viene effettuata il martedì di ogni settimana dalle 9,30 alle ore 12,30 a mezzo telefono (06.3221087-06.3203432-06.3208812) o a mezzo corrispondenza

CONSULENZA LEGALE

AVV. GUARNACCI - tel. 06.4402397
La prestazione professionale gratuita per i nostri iscritti è limitata alla consulenza telefonica.
AVV. MARIA PIA PALOMBI
tel. 0774.550855 - fax 06.23326777
e-mail: mp.palombi@gmail.com
L'avvocato Palombi è disponibile a venire in sede previo appuntamento telefonico

ORARI DI UFFICIO

L'ufficio è aperto tutti i giorni, eccetto il sabato dalle ore 9,00 alle ore 14,00 e dalle 14,30 alle 17,00.

POSTA ELETTRONICA

segreteria@federspev.it

SITO INTERNET: www.federspev.it

AZIONE SANITARIA

Direttore Editoriale: MICHELE POERIO

Direttore Responsabile: NICOLA SIMONETTI

Vice Direttore e Coordinatore

Comitato di Redazione: CARLO SIZIA

Comitato di Redazione:

Tecla CAROSELLI, Anna MURRI,

Maria Concetta LA CAVA

Sede: Via Ezio, 24 - 00192 ROMA

Tel. 06.3221087 - 06.3203432 - 06.3208812

E-mail: segreteria@federspev.it

FEDER.S.P.eV.

COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE

Presidente: Michele POERIO

Vice Presidente Vicario: Marco PERELLI ERCOLINI

Vice Presidente: Letizia MOLINO

Segretario: Stefano BIASIOLI

Tesoriere: Salvatore DE FRANCO

Consiglieri: Mario ALFANI, Paola CAPONE,

Armanda CORTELLEZZI FRAPOLLI, Giuseppe COSTA, Antonio DI GREGORIO,

Marilena FERRABOSCHI, Gianfranco MONCINI,

Giuseppe PEZZELLA, Emilio POZZI, Francesco SCHITTULLI, Nicola SIMONETTI

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Sergio ABBATI, Luisa FREGOSI BOGGI, Rosaria LIMARDI,

Franca PERCACCIA VENA, Francesco ROSA

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Antonino ARCORACI, Maria BELLOMO LONGO,

Sergio FATTORILLO, Paolo RUBERA

Grafica e stampa: Grafiche Delfi Italia s.r.l.

Spedizione e Distribuzione: Grafiche Delfi Italia s.r.l.

Autorizzazione Tribunale di Roma N. 7 del 10-1-1984

Visto si stampi settembre 2023

